

Tanta gente in centro conferenze e spettacoli meglio della spiaggia

Soddisfatti del weekend i titolari dei locali del centro
E in libreria boom (a sorpresa) per Francesca Rigotti

di **Valentina Vettori**

► PISTOIA

Un via vai continuo di persone che, programma e biglietti alla mano, fra un incontro e l'altro della nona edizione dei **Dialoghi sull'uomo** esplorano il centro di Pistoia. Ristoranti, caffè e gelaterie, complice anche l'ondata di grande caldo di questi giorni, presi d'assalto a ogni ora. Il pubblico del festival, in un'afosissima domenica, che si mescola ai turisti, è viceversa.

Così, anche chi fra i commercianti la domenica solitamente rimane chiuso, ieri ha tenuto aperto tutto il giorno, approfittando della grande presenza di persone, che per l'intera giornata, hanno affollato il cuore della città. Ottime anche le vendite

allo stand delle librerie di piazza del Duomo che, con la presenza dell'angolo dove gli autori al termine degli incontri firmano le copie, hanno registrato grandi presenze e maggiore visibilità.

Tutto questo è l'"effetto Dialoghi". L'intorno di un festival che, nei tre giorni di conferenze, spettacoli e incontri, oltre a trasformare la città in un grande laboratorio del pensiero a cielo aperto, la trasforma in un crocevia brulicante di persone. Una manna dal cielo per ristoranti e locali che, in occasione del festival, si vestono a festa con vetrine, tavoli e banconi su cui campeggia il logo colorato dei Dialoghi.

Il grande picco di presenze?

«Nelle giornate di sabato e domenica il flusso di clienti è stato continuo - raccontano le ragazze del bar Michi di piazza del Duomo - Non solo prima e dopo le conferenze, ma in generale in tutto il giorno».

Situazione un po' diversa sulla Sala dove **Francesco Becagli** della Degna Tana ha registrato il tutto esaurito nelle serate di venerdì e sabato. «Oggi (domenica per chi legge, ndr) abbiamo lavorato quasi esclusivamente grazie al pubblico dei Dialoghi - spiega - perché, con questo caldo, tanti pistoiesi hanno approfittato per scappare al mare. Comunque, in generale, è andata molto bene».

Non solo caffè, pranzi e cene, però. Perché gli affari sono an-

dati a gonfie vele anche per il gruppo di librerie - Lo Spazio di via dell'Ospizio, Fahrenheit 451, Libreria Cino ed ex Librolandia - presenti con il grande stand centrale, all'ombra del Tribunale di Pistoia in piazza Duomo. E dall'analisi delle vendite dei libri escono anche dati curiosi. Gli autori più venduti sono, neanche a dirlo, gli arcinoti e popolarissimi **Massimo Recalcati** e **Simonetta Agnello Hornby**, ma la vera rivelazione editoriale dell'edizione 2018 dei **Dialoghi sull'uomo** è la sociologa **Francesca Rigotti**, che ieri mattina ha tenuto una lezione sulle "Età della creatività" al teatro Bolognini. «I suoi libri sono andati a ruba - spiegano i librai analizzando i dati delle vendite -, è stata una piacevole sorpresa».



➔ I PROTAGONISTI

Il cuore della musica, l'impegno per l'Africa, la lezione dell'ironia



Nicola Piovani - Tutto esaurito per l'atteso concerto di Nicola Piovani, venerdì 25 al teatro Manzoni, in apertura del festival. Due ore di musica in compagnia del maestro che ha portato in scena brani inediti e arrangiamenti di colonne sonore di film.



Wole Soyinka - Il dialogo necessario con l'Africa e la battaglia contro il razzismo, al centro dell'incontro di sabato 26 tra l'antropologo Marco Aime e il premio Nobel Wole Soyinka, a cui è stato consegnato il Premio internazionale dei **Dialoghi sull'uomo**.



Moni Ovadia - L'importanza del saper ridere di se stessi per rompere le regole precostituite, insieme a Moni Ovadia. L'attore, scrittore e drammaturgo ha chiuso, ieri sera in piazza del Duomo, la nona edizione dei **Dialoghi sull'uomo** con una irriverente lezione sull'ironia.



Presenza d'assalto la libreria allestita sotto una tensostruttura in piazza del Duomo. A sinistra, la conferenza dello scrittore Marco Malvaldi (foto Gori)